



**LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"
STAZIONE CARABINIERI TALSANO (TA)**

C.so Vittorio Emanuele, 370

Tel. 099/7717410 e-mail: stta335160@carabinieri.it

Nr. 24/28 di protocollo

74122-Talsano, 04 novembre 2020.

OGGETTO:- Ordine di carcerazione disposto dall'A.G..

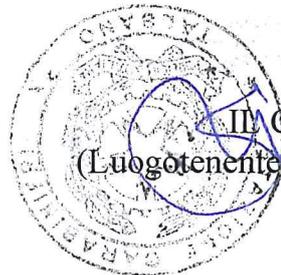
ALLA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI
TARANTO

La Direzione di codesta Casa Circondariale è pregata di ricevere la sottonotata persona, tratta in arresto da questo Comando, alle ore 09.50 di oggi 04-11-2020, in esecuzione **dell'ORDINE DI ESECUZIONE PER LA CARCERAZIONE (condannato libero in sospensione pena), N. SIEP 185/2018, emesso in data 02-11-2020, dall'Ufficio Esecuzioni Penali, della Procura Generale della Repubblica presso la Corte D'Appello di Taranto, dovendo espriare la pena, nella misura di: - Reclusione Anni 1 Mesi 4, con la quale è stata disposta la Detenzione in Carcere.**

- **MICELLI Salvatore**, nato a Brindisi (BR) il 03-07-1984, residente in Taranto, frazione San Vito, [REDACTED]
- Ha nominato difensore di fiducia l'Avv. **Marcello FERRAMOSCA**, del Foro di Taranto, con studio legale in Taranto Piazza Medaglie d'Oro n. 1 (tel. 099-9461570, avvisato dell'arresto disposto dall'A.G. alle ore 10.10 odierne.

Si allegano:-

- Verbale di arresto;
- Copia del provvedimento a margine indicato, debitamente notificato all'interessato, MICELI Salvatore;
- Comunicazione scritta, ai sensi degli artt. 293, comma 1 e 386, comma 1, del c.p.p., allegata all'ordinanza applicativa della custodia cautelare, consegnata a MICELLI Salvatore;
- Ordinanza N. 2020/1096 e N. 1624/2018 SIUS, emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Taranto in data 28/10/2020, debitamente notificata a MICELI Salvatore.



IL COMANDANTE
(Luogotenente Gaetano SANTANIELLO)

APP. 5007

G. Santaniello

11/11/20



LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"

Stazione di Talsano (TA)

Stta335160@carabinieri.it - tel. 0997717410 e 0997311071

OGGETTO: verbale relativo all'arresto di:-----

- **MICELLI Salvatore**, nato a Brindisi (BR) il 03-07-1984, residente in Taranto, frazione San Vito, [redacted], identificato mediante patente di guida cat.B, N.TA5384849B.-----

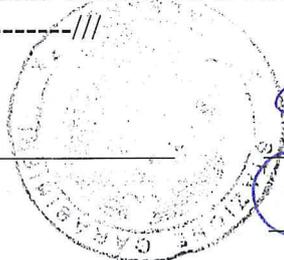
In esecuzione dell'ordine di esecuzione per la carcerazione – ex art. 656 c. 1 c.p.p. - N. SIEP 185/2018, emesso in data 02-11-2020 dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura Generale della Repubblica presso La Corte D'Appello di Taranto, dovendo espiare la pena residua di: Reclusione Anni 1 Mesi 4.-----

Ha nominato difensore di fiducia l'Avv. Marcello FERRAMOSCA, del Foro di Taranto, con studio legale in Taranto Piazza Medaglie d'Oro n. 1 (tel. 099-9461570, avvisato dell'arresto disposto dall'A.G. alle ore 10.10 odierne).-----

I familiari sono stati anch'essi informati del suo arresto.-----

=====
L'anno 2020, addì 04 del mese di novembre, alle ore 10.15 negli Uffici della Stazione Carabinieri di Talsano (TA).-----

Noi sottoscritti Luogotenente SANTANIELLO Gaetano, App. Sc. Q.S. GENCHI Mauro e Car. LUPOLI Gianmarco, effettivi alla suindicata Stazione, riferiamo a chi di dovere che al fine di dare esecuzione al provvedimento restrittivo a margine indicato, abbiamo provveduto ad invitare MICELI Salvatore, in oggetto generalizzato, il quale è comparso in questi uffici alle ore 09.50 di oggi 04/11/2020. Accertata la sua identità, abbiamo proceduto alla notifica dell'Ordine di esecuzione per la carcerazione sopra specificato, mediante consegna di copia in sue mani e per effetto dello stesso, lo abbiamo dichiarato in **stato di arresto**. Quindi, assolte le rituali formalità ed a cura degli stessi operanti, si procedeva a tradurre l'arrestato nel più vicino istituto penitenziario, per l'espiazione della pena in regime ordinario, pertanto viene tradotto presso la Casa Circondariale di Taranto. Perché quanto sopra consti, abbiamo redatto il presente verbale che in uno all'ordine di esecuzione, sarà immediatamente trasmesso a cura di questo Comando, all'Autorità che ha emesso il provvedimento.-----



[Handwritten signature]



LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"

Stazione di Talsano (TA)

Stta335160@carabinieri.it - tel. e fax 0997717410 e 0997311071

OGGETTO:- comunicazione scritta, ai sensi degli artt. 293, comma 1 e 386, comma 1, del c.p.p., allegato **in esecuzione** al provvedimento restrittivo a margine indicato, notificata nei confronti di:-----

- **MICELLI Salvatore**, nato a Brindisi (BR) il 03-07-1984, residente in Taranto, frazione San Vito [REDACTED]-----

L'anno 2020, addì 04, del mese di novembre, alle ore 10.00 negli Uffici della Stazione Carabinieri di Talsano (TA).-----

Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., appartenenti al Comando in intestazione, riferiamo a chi di dovere che in pari data è stata data esecuzione al **provvedimento DELL'ORDINE DI ESECUZIONE PER LA CARCERAZIONE ex art. 656 c. 1 c.p.p. (condannato libero in sospensione pena) - N. SIEP 185/2018, emesso in data 02-11-2020 dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura Generale della Repubblica presso La Corte D'Appello di Taranto, dovendo espiare la pena residua di: Reclusione Anni 1 Mesi 4.**-----

Dovendo adempiere alle disposizioni di legge a margine indicate, con la presente, diamo comunicazione al qui presente MICELLI Salvatore, che:-----

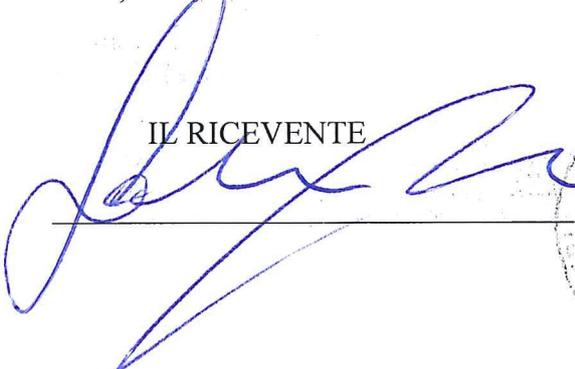
- Ha facoltà di nominare un difensore di fiducia e possibilità di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato nei casi che la legge prevede;**-----
- Ha diritto di ottenere informazioni in merito all'accusa;**-----
- Ha diritto all'interprete ed alla traduzione di atti fondamentali (se straniero e non comprende la lingua italiana);**-----
- Ha diritto di avvalersi della facoltà di non rispondere;**-----
- Ha diritto di accedere agli atti sui quali si fonda il provvedimento;**-----
- Ha diritto di informare le Autorità Consolari e di dare avviso ai familiari;**-----
- Ha diritto di accedere all'assistenza medica di urgenza;**-----
- Ha diritto di essere condotto davanti all'Autorità Giudiziaria non oltre cinque giorni dall'inizio dell'esecuzione, se la misura applicata è quella della custodia cautelare in carcere ovvero non oltre dieci giorni se la persona è sottoposta ad altra misura cautelare;**-----
- Ha diritto di comparire dinanzi al giudice per rendere l'interrogatorio, di impugnare l'ordinanza che dispone la misura cautelare e di richiederne la sostituzione o la revoca;**-----

Perché quanto sopra consti, abbiamo redatto la presente informativa, della quale ne diamo una copia all'interessato, che sottoscrive in segno di ricevuta. La stessa, a cura degli operanti ed in uno all'ordinanza posta in esecuzione, sarà trasmessa senza ritardo all'Autorità che ha emesso il provvedimento cautelare.-----

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

IL RICEVENTE

IL NOTIFICANTE






**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE D'APPELLO
di TARANTO
Ufficio Esecuzioni Penali**

VIA PER MONTEMESOLA - LOC. MACCHIE - P.ZZO EX ANCIFAP - 74100 - TARANTO

Tel. 099-7343617 / 7343629 / 7343604 - Fax - 099-7343629 / 7343624 - Email: segresccpenali.pg.taranto@giustizia.it

N. SIEP 185/2018

**ORDINE DI ESECUZIONE PER LA CARCERAZIONE
ex art. 656 c. 1 cpp
(condannato libero in sospensione pena)**

Il Procuratore Generale

Poiché è in esecuzione la Sentenza n. 38/2018 - Reg. Gen. n. 859/2016 - R.G.N.R. n. 6074/2011, emessa in data 17-01-2018 da Corte D'Appello di TARANTO, in riforma della sentenza n. 2794/2015 in data 28-09-2015 Tribunale Ordinario TARANTO - definitiva il 24-10-2018 la Corte Suprema di Cassazione dichiara con ordinanza n. 31680/2018 in data 24-10-2018 l'inammissibilità del ricorso, a carico di

MICELLI/SALVATORE

nato a BRINDISI (Prov. di BR) il 03-07-1984

domiciliato in TARANTO (Prov. di TA) - Via Salinella n. 5

assorbita nel provvedimento di determinazione delle pene concorrenti emesso da questo Ufficio in data 02-11-2018, che rideterminava la pena complessiva in:

Anni 2 Mesi 8 di Reclusione Euro 400,00 di Multa

per cui risultano da espiare:

Reclusione Anni 1 Mesi 4

Rilevato che il condannato risulta assistito dal difensore:

Avvocato di fiducia **FERRAMOSCA MARCELLO ARMANDO MAR** del Foro di TARANTO

RILEVATO

che con Ordinanza del Tribunale di Sorveglianza TARANTO N. 1096/2020 del 28-10-2020 ha rigettato l'istanza di applicazione di misure alternative presentata dal condannato

DISPONE

la carcerazione del condannato per l'espiazione della pena residua di :

Reclusione Anni 1 Mesi 4

ORDINA

agli Ufficiali ed Agenti di Polizia giudiziaria di accompagnare il condannato, assicurandosi della sua identità e previa consegna di copia del presente provvedimento, presso l'Istituto di detenzione più vicino;

MANDA

Alla Segreteria, in sede, perché provveda all'invio del presente provvedimento:

- a Carabinieri - Comando Stazione di TARANTO, per l'esecuzione, con facoltà di subdelega;
- a Carabinieri - Comando Stazione di TARANTO, per la notifica, nei termini di legge, al difensore;

TARANTO, 02-11-2020

Il Procuratore Generale
MARIO ANTONIO BARRUFFA



SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE

(dr. Mario BARRUFFA)

REGIONE CARABINIERI PUGLIA
STAZIONE DI TALSANO - 74029

Si dà atto che il presente provvedimento è stato
notificato alle ore 08:55 del 02/11/2020 al Sig.
NICELLI SALVATORE mediante consegna di
copia nelle mani di DELLO CASSO

Il Ricevente

Il Notificante





ORDINANZA. N° 2020/1096

**TRIBUNALE di
SORVEGLIANZA di TARANTO**

Il Tribunale di Sorveglianza Taranto nella persona dei signori:

Dott.ssa Valeria Ingenito

Presidente rel.

Dott. Massimo De Michele

Magistrato di Sorveglianza

Dott. ssa Vincenza Ariano

Esperto

Dott.ssa Federica Briganti

Esperto

Riunito in camera di consiglio per decidere sull'istanza ex artt. 47, 47 ter o.p. proposta nell'interesse di **MICELLI Salvatore, nato a Brindisi il 3.7.1984 e residente in Taranto alla via Capozze nr.10, difeso di fiducia dall'avv. Marcello Ferramosca del foro di Taranto;**

Premesso che il predetto è stato condannato con la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Taranto in data 17.1.2018 alla pena di anni uno e mesi 4 di reclusione per il reato di cui all'art. 368 c.p. commesso l'11.5.2011 e che è stato raggiunto da provvedimento di cumulo in relazione alla pena di anni due e mesi otto di reclusione per ulteriore condanna per il delitto di detenzione illegale di arma; la pena è stata infine rideterminata in **anni uno e mesi quattro di reclusione** e l'esecuzione è stata sospesa dal P.M., ai sensi dell'art. 656/5 c.p.p. (proc. n.185/2018 S.I.E.P.);

Sentite le argomentazioni esposte dal P.G. e dal difensore;

Esaminati gli atti del procedimento;

Sciogliendo la riserva formulata all'udienza camerale del 28.10.2020;

Ha emesso la seguente

ORDINANZA

L'istante è gravato da precedenti condanne per reati di minaccia e violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro; ha carichi pendenti per truffa, furto aggravato, falso, associazione per delinquere finalizzata a truffe aggravate e falsi, sostituzione di persona, reati fiscali, violazioni in materia di alimenti, diffamazione, atti persecutori, calunnia, minaccia, reato di cui all'art. 453 c.p., commessi sino ad marzo dell'anno 2019.

Nella informativa della Questura Taranto, dopo la descrizione del lunghissimo curriculum criminale del condannato, resosi responsabile anche di reati in danno della madre, più volte denunciato per reati di falso ideologico, sostituzione di persona, truffa, reati fiscali e contro la salute pubblica, è evidenziato che il prevenuto vive con la compagna, in stato di gravidanza, nell'abitazione sopra indicata, detenuta in locazione ed il domicilio è idoneo per una eventuale espiazione in misura alternativa. Nella informativa si legge che:

- il 20.6.2017 è stato denunciato dai Nas perché quale responsabile della soc. Coop Indaco Service deteneva alimenti destinati agli ospiti del centro in cattivo stato di conservazione;
- il 15.9.2017 è stato sottoposto ad indagini per minacce in danno di un suo dipendente autista presso la suddetta cooperativa;
- in data 23.3.2018 è stato denunciato insieme con altri 22 soggetti per sostituzione di persone, truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche ed altro;
- il 21.4.2018 era denunciato per violenza e minaccia a corpo politico aggravato, diffamazione a mezzo stampa e il 14.8.2018 per atti persecutori, false dichiarazioni all'AG, minaccia ed estorsione (al fine di far concedere a tale D'Angela Francesco la misura dell'affidamento, lo assumeva fittiziamente nella cooperativa Indaco di cui era presidente);
- il 1.10.2018 e 7.12.2018 è stato denunciato per falso ideologico e truffa ed il 20.12.2018 è stato tratto in arresto in esecuzione di ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip di Taranto per i delitti di malversazione in danno dello Stato; in data 25.3.2019 cessava la misura cautelare per scadenza dei termini ed il 21.6.2019 era denunciato per appropriazione indebita di un veicolo dopo aver stipulato un contratto per conto della cooperativa Indaco.

Dalla informativa emerge altresì che la società "Indaco Service" ha quale attuale legale rappresentante la sorella del condannato, Micelli Barbara.

Dalla relazione dell'Uepe di Taranto risulta che il condannato, munito di diploma di istituto tecnico, ha gestito cooperative sociali e, in particolare, la cooperativa Indaco, operante in passato nel settore dell'accoglienza dei migranti, oggetto di indagine; convive con Pizzola Ilaria e la coppia ha un figlio di pochi mesi; il prevenuto ha interagito correttamente con gli operatori del servizio sociale, risiede in abitazione condotta in locazione e dal 2016 è assunto presso la cooperativa Indaco Service con sede in Taranto alla via Nitti 129/A quale responsabile di struttura; la cooperativa gestisce centri diurni per minori e anziani a Torricella ed Erchie; il condannato ha manifestato disponibilità a svolgere attività di volontariato presso l'associazione Anafim Onlus sita in Taranto alla via Crispi 31, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00.

All'esito della indagine l'Uepe si esprime favorevolmente per la misura dell'affidamento in prova al servizio sociale.

Osserva il Tribunale che la gravità e pluralità dei precedenti penali e dei carichi pendenti, le indicazioni delle forze dell'ordine in merito alla totale inaffidabilità del prevenuto, dedito alla commissione di reati, noncurante delle denunce e delle misure cautelari che lo hanno attinto, gran parte dei quali commessi proprio nell'esercizio dell'attività lavorativa indicata dall'Uepe nel programma di trattamento redatto, palesemente inidonea a favorire la rieducazione e la inclusione sociale del prevenuto, il comportamento solo formalmente collaborativo tenuto nel corso della indagine sociale dell'Uepe, smentito dalla dettagliata informativa delle forze dell'ordine, dalla quale emerge una personalità pervicacemente dedita al crimine, sono tutti elementi che non consentono di formulare un giudizio negativo in ordine al pericolo di recidiva, avendo l'istruttoria svolta e le informazioni delle forze

dell'ordine evidenziato che si tratta di persona pericolosa socialmente, priva di attività di lavoro idonea, dedita alla consumazione di reati, circostanze che fanno ritenere che il condannato non sia in grado di rispettare spontaneamente le prescrizioni stabilite dall'A.G. e di intraprendere, per la assenza revisione critica, un processo di recupero educativo; tale circostanza, chiaramente, si riverbera sulla richiesta applicazione di misure alternative e, pertanto, non si ravvisa, alla luce di quanto sopra esposto, l'opportunità del trattamento alternativo.

P.Q.M.

Il Tribunale, visti gli artt. 678 c.p.p., 47, 47-ter o.p. rigetta l'istanza in oggetto.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Così deciso in Taranto nella Camera di Consiglio del 28.10.2020

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
TARANTO
Depositato in Cancelleria
Taranto, il 02-11-2020
IL CANCELLIERE
Angelo Vito PETINO



Il Presidente est.

Dott.ssa Valeria Ingenito

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
TARANTO

Il testo originale di atto di questo

è conforme all'art. 64 D.Lvo n. 271/1989.

02-11-2020

IL CANCELLIERE
Angelo Vito PETINO

REGIONE CARABINIERI PUGLIA
STAZIONE DI TALSANO - 74029

Si dà atto che il presente provvedimento è stato
notificato alle ore 09:30 del 9/11/2020 al Sig.
Nicola Laurino mediante consegna di
copia nelle mani di D. G. S. S.

Il Ricevente

Il Notificante

